

L'Ordine dei giornalisti del Veneto esprime ferma condanna per l'episodio di cui è rimasto vittima un operatore televisivo di Canale 68, colpito alla schiena con una sbarra dal titolare di una struttura che ospita alcuni profughi a Santorso, in provincia di Vicenza.

Si tratta di un episodio grave e ingiustificabile, che dimostra ancora una volta il clima di preoccupante e crescente insofferenza nei confronti di chi fa informazione, esposto a rischi crescenti per il solo fatto di svolgere il proprio lavoro: quello di raccontare ai cittadini ciò che accade attorno a loro.

L'Ordine dei giornalisti, esprimendo solidarietà all'operatore televisivo rimasto ferito, gli augura una pronta guarigione.